



Valore Geometra 2019: al lavoro per pianificare il futuro

Lo scorso 19 giugno si è tenuta a Roma, presso il Centro Congressi Auditorium Antonianum, la terza edizione del Convegno nazionale Valore Geometra che si inserisce nelle iniziative volute dai Geometri italiani per celebrare il 90° anniversario della professione.

Di seguito una sintesi degli interventi.

Maurizio Savoncelli, Presidente CNGeGL



I lavori di VALORE GEOMETRA 2019 si aprono ufficialmente con l'intervento del **Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli** che pone subito in chiaro il senso generale dell'iniziativa e di questa terza edizione. "Fin da subito, con la ideazione di questo appuntamento volevamo porre in evidenza il valore della categoria e, in questa occasione, desideriamo che tale intento sia rispettato in modo particolare. C'è una motivazione che ci spinge in questa direzione: nel 2019 ricorrono i 90 anni dall'istituzione della figura del Geometra, avvenuta con la promulgazione

del Regio Decreto n. 11 del 1929. Non solo, questa esecuzione segna il passaggio alla nuova consiliatura che si presenta fortemente rinnovata per i 8/11: l'insediamento ufficiale della compagine eletta si è tenuto lo scorso 13 marzo 2019".

Con questi elementi iniziali il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli conduce il suo approfondimento, annotando come le celebrazioni offrano a ciascuno l'occasione di ripercorrere la storia della professione e riflettere sul ruolo che il Geometra ha avuto per lo sviluppo del Paese nel corso di questi anni. "Il nostro contributo è facilmente rintracciabile in ogni momento storico, fin dal dopoguerra. Siamo stati una categoria che ha rappresentato un valore per il Paese, determinando nella percezione dell'opinione pubblica una consapevolezza talmente forte che - da sempre e sempre più spesso anche oggi - siamo stati e siamo ancora associati ad alcune figure chiave della società civile, come il parroco e il medico. Per questo, abbiamo voluto caratterizzare quest'anno in un modo speciale, con un ciclo di iniziative dal titolo "Conoscere il passato, riflettere sul presente, immaginare il futuro". Oltre a VALORE GEOMETRA, questo calendario fissa altre date importanti da qui a fine anno: nei giorni 1 e 2 ottobre, Matera, si terrà la prossima Assemblea dei Presidenti, preceduta da un convegno sulla rigenerazione urbana; a fine novembre è stato programmato il Congresso di categoria".

Il percorso enunciato raccoglie l'attenzione dei partecipanti a cui è dedicato e il Presidente CNGeGL



Presidente Maurizio Savoncelli e Consiglio CNGeGL

Maurizio Savoncelli non manca di ringraziare la platea per l'adesione, nuovamente calorosa e numerosa come nelle precedenti occasioni, e torna a confermare quanto la capacità di influenzare le decisioni e di determinare i processi sia entrata a pieno titolo nelle corde della figura del Geometra. *"Oggi più che mai ci poniamo al centro fra le pubbliche amministrazioni e il cittadino; oggi più che mai siamo al centro delle altre professioni tecniche; oggi più che mai, e aggiungo anche finalmente, la giustizia civile, amministrativa e penale hanno all'unisono definito un problema annoso che ridona certezza ai nostri iscritti; oggi più che mai siamo gli interlocutori diretti del mondo governativo, del mondo parlamentare, delle direzioni dei Ministeri e siamo a contatto con le altre professioni, quali gli avvocati, i commercialisti e i notai; oggi più che mai è giunto per i dirigenti di categoria il momento di dare quell'indirizzo, di dare quelle indicazioni e quelle prospettive che offrono una indicazione chiara per il futuro della professione. E allora anche VALORE GEOMETRA, per come è stato fin dall'inizio concepito, studiato e presentato, prende ora una strada diversa e diviene un'occasione di formazione, di confronto interno sulle possibilità che offre il mercato e le potenzialità della nostra profes-*

ne per intraprendere la strada del futuro".

Il tono dei contenuti finora esposti e la pausa che il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli si prende, segnano l'avvio alle conclusioni. *"In un momento come questo era necessario un cambiamento, in una fase che segna un riconoscimento così esplicito alla rappresentanza della nostra Categoria, doveva seguire l'individuazione di nuove opportunità e di nuove soluzioni, anche per la governance e il management delle relazioni con i Collegi e con la Categoria in generale. Per questo, dopo la debita anticipazione che si è tenuta nel corso della prima Assemblea dei Presidenti, siamo passati a una fase operativa delle diverse progettualità che saranno ora presentate dai Consiglieri incaricati".*

Mentre il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli chiama - ad uno ad uno - sul palco i Consiglieri, la presentazione della 'nuova squadra' lascia spazio alle fasi successive dell'evento.

SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE Il ruolo chiave dei professionisti e gli ambiti di intervento: patrimonio immobiliare pubblico e demanio marittimo

La parola lavoro entra velocemente al centro del dibattito con il progetto elaborato dal **Consigliere CNGeGL Antonio Mario Acquaviva**. Nel documento esposto si

Antonio Mario Acquaviva, Consigliere CNGeGL



individua la sussidiarietà orizzontale quale leva ideale per offrire - da parte del Geometra libero professionista - quei servizi che la pubblica amministrazione locale non riesce più ad erogare - come dovrebbe - alla cittadinanza. Una opportunità resa possibile dall'articolo 18 della Costituzione, in base al quale lo Stato, le Regioni e gli enti locali per la gestione dei servizi da offrire alla cittadinanza possono delegare ai professionisti - legittimati dall'appartenenza agli Ordini/Collegi professionali - le funzioni tecniche e amministrative, riservandosi quelle di programmazione e controllo.

In merito al principio sancito, può trattarsi principalmente di interventi tecnici finalizzati alla valorizzazione del patrimonio pubblico e del demanio marittimo, che rientrano perfettamente nelle competenze del Geometra e che nelle buone prassi già attuate hanno raggiunto risultati importanti. A questo scopo, e per rendere replicabile in larga scala il progetto, sono state attentamente esaminate le potenzialità e le criticità finora riscontrate e delineato uno specifico programma operativo di sostegno per i Collegi. Fra le diverse fasi, una azione di formazione e informazione (con guide ad hoc e sessioni informative) permetterà di avviare con successo altre esperienze, dopo aver appreso come cogliere a piene mani le potenzialità delle convenzioni nazionali siglate CNGeGL e le risorse economiche del fondo rotativo attivato da Cassa Geometri. Quelli enunciati dal Consigliere CNGeGL Antonio Mario Acquaviva non sono propositi, bensì interventi tangibili: lo conferma la presentazione alla platea del calendario di incontri territoriali, reso già ufficiale dall'inoltro di una circolare.

PREVENZIONE, VALORIZZAZIONE E CURA DEL PATRIMONIO ECCLESIASTICO | Le competenze della categoria dei Geometri al servizio della Chiesa

Legittimare la categoria dei Geometri quale partner tecnico di riferimento degli enti ecclesiastici per lo svol-

gimento di operazioni di prevenzione, valorizzazione e cura dell'edilizia di culto, da svolgere all'insegna della sostenibilità economica mediante la definizione di accordi e convenzioni ad hoc. È questo l'obiettivo proget-

Paolo Biscaro, Consigliere CNGeGL



tuale elaborato dal **Consigliere CNGeGL Paolo Biscaro**, che individua anche gli ambiti operativi e i passaggi necessari e propedeutici per giungere a una conoscenza approfondita dei fabbricati, utile a configurare gli interventi di prevenzione più idonei, con l'ausilio delle tecnologie più innovative nell'ambito della rappresentazione dei dati mediante l'utilizzo di fotogrammetria da drone, laser scanner, georadar, termocamera.

Questa iniziativa è suffragata da una recente nota pubblica in cui la CEI - Commissione Episcopale Italiana ha reso pubblico il numero degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili religiosi recenti (meno di 70 anni) che si sono resi necessari nel corso dell'ultimo anno: 130, ovvero un'impennata rispetto al passato, mentre sono stati oltre 580 quelli sul patrimonio storico (chiese, case canoniche, oratori) finanziati con fondi provenienti dall'8x1000. Alla esplorazione sommaria dei dati è seguito l'avvio dell'interlocuzione con la dirigenza dell'Ufficio Nazionale Beni Culturali ed Edilizia di Culto CEI. Una relazione finalizzata a un'ipotesi di lavoro, che verrà in seguito articolata in più fasi volte a definire e formalizzare un accordo a livello nazionale tra CNGeGL, Fondazione Geometri e CEI. Oltre a configurarsi come uno schema-tipo per le successive declinazioni a livello territoriale, questa intesa si configurerebbe come una sorta di parametro-guida nella collaborazione tra i Collegi e le Diocesi.

Oltre alle specifiche competenze professionali, anche questa opportunità si baserà sull'asset della capillarità dei professionisti nel territorio e si articolerà con una progressione analoga al progetto sopra esposto, prevedendo l'erogazione di percorsi formativi specifici e destinati a far acquisire elevate conoscenze in questo



ambito. Una fase che determinerà i fattori chiave che consentiranno una interlocuzione privilegiata con gli enti ecclesiastici, a livello territoriale e nazionale.

MARKETING SOCIALE Il ruolo sociale della professione e la cultura dell'accessibilità

Nel corso del suo intervento, il **Consigliere CNGeGL Paolo Nicolosi** ha annunciato che il Consiglio Nazionale

Paolo Nicolosi, Consigliere CNGeGL



Geometri e Geometri Laureati è al lavoro per la definizione di un progetto pilota che prevede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, a vario titolo interessati ai temi dell'abbattimento delle barriere architettoniche e dell'accessibilità. L'iniziativa - che al pari delle altre finora sopra elencate - ha la finalità di promuovere opportunità professionali aggiuntive agli iscritti, vuole - in questo caso - sottolineare l'ambito e le mansioni di servizio in cui può operare il Geometra per la collettività. A tal proposito, a livello nazionale è stato profuso un impegno istituzionale che ha permesso di consolidare una responsabilità per la Categoria. Basti ricordare, a scopo esemplificativo, la collaborazione con FIABA Onlus e la pubblicazione della Prassi di Riferimento UNI 24:2016. Nel merito, è importantissimo sottolineare due aspetti. Il primo è di carattere legislativo, con riferimento

alla Legge n. 13/1989 che identifica le "disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", comprendendo anche gli edifici residenziali pubblici, di nuova costruzione o da ristrutturare; il secondo riguarda il rifinanziamento - tramite il decreto interministeriale del 27/2/2018 - del Fondo per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati: il contributo a disposizione è pari a circa 180 milioni di euro, che potranno essere assegnati fino al 2020.

A favorire questa tipologia di iniziative strutturali interviene, inoltre, la circolare INAIL n. 6 del 26 febbraio 2019 in cui sono descritte le modalità applicative dei benefici previsti per i datori di lavoro che assumono soggetti con disabilità da lavoro. Un ampliamento delle occasioni professionali verso un altro settore di mercato, per il quale è previsto un tetto di 150.000 euro di contributo a fondo perduto erogabile dall'INAIL per ciascun progetto personalizzato.

CALL FOR PAPER Il questionario come strumento di ascolto e partecipazione

L'ipotesi progettuale curata dal **Consigliere CNGeGL Luca Bini** nasce dalle linee strategiche di mandato

Luca Bini, Consigliere CNGeGL



CNGeGL 2019 - 2024 che pongono fra gli obiettivi da raggiungere anche la messa a sistema di un'ottimale collaborazione con i Collegi provinciali. A questo scopo, è in fase di avviamento il fine tuning (sintonizzazione) che permetterà una più agile condivisione di idee, progetti e visioni sul presente e sul futuro della Categoria. L'adozione di uno strumento metodologico come il questionario caratterizzerà questa prima parte di azione basata sull'ascolto delle esigenze e sul dialogo con gli esponenti del territorio. I primi argomenti sul tavolo sono la ridefinizione dell'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza e anticorruzione, insieme alla complessa gestione della privacy alla luce degli ultimi adempimenti entrati in vigore. Nell'insieme, però, sono inclusi anche la mediazione, le associazioni, i giovani e la comunicazione.

A questo proposito, l'obiettivo è offrire un sostegno adeguato e puntuale a questi temi comuni e trasversali, promuovere delle giornate formative, diffondere materiale informativo e, ove possibile, prevedere la nomina di un DPO a livello nazionale o regionale, al fine di contenere i costi ai Collegi. L'invio del primo questionario è fissato a giugno e i risultati saranno presentati durante l'Assemblea dei Presidenti che si terrà a Matera.

In tale ottica e con lo stesso spirito, il cambiamento interesserà anche l'Assemblea dei Presidenti nell'intento di intensificare la partecipazione, lo svolgimento del dibattito, la qualità della discussione e la conclusione dei lavori. Fra le ipotesi prese in considerazione, l'organizzazione di incontri di macro - area in occasione delle prossime convocazioni e la partecipazione di un Consigliere nazionale alle Assemblee regionali o provinciali.

VALORE GEOMETRA 2019 - La consegna del riconoscimento

Nel corso della prima sessione di VALORE GEOMETRA, da parte della Consulta Regionale dei Geometri e Geometri Laureati della Lombardia si è tenuta anche la consegna di due riconoscimenti: il primo a Marco Selleri, Direttore Centrale Servizi catastali, cartografici e di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, e il secondo a Gianluca Salamone, Direttore dell'Ufficio Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Milano.

Il tributo assegnato dal Presidente Fausto Alberti ha voluto suggellare la straordinaria sinergia pubblico - privato che ha permesso la pubblicazione del vademecum delle "Linee Guida Operative per l'accettazione degli atti di aggiornamento del Catasto Edilizio Urbano". Un'attività unica nel panorama delle iniziative professionali condotte in coordinamento con gli uffici centrali e territoriali dello Stato.

In conclusione dei lavori è stato annunciato pubblicamente "Il geometra nella trasformazione urbana - Matera: da città dei sassi a capitale della cultura". L'incontro si terrà a Matera, nei giorni 1 e 2 ottobre prossimi, per le celebrazioni del 90esimo anniversario di istituzione della figura del geometra. In agenda, dopo il convegno si terrà una edizione straordinaria dell'Assemblea dei Presidenti.

VALORE GEOMETRA 2019 - Perché Valore Geometra è la declinazione di Valore Italia

Moderatore della prima sessione di VALORE GEOMETRA 2019, **Livia Randaccio, Direttore Editoriale di Imprese Edili News del Gruppo Tecniche Nuove**, tiene anche una



sua relazione. Nel corso dell'intervento, ci spiega 'l'equo compenso della qualità', ovvero come alcuni fattori giocano un ruolo centrale nell'aumento della produttività, nella generazione del valore in servizi e prodotti. Quanto sia necessario mutare l'approccio al mondo del lavoro nella libera professione, come sia divenuto indispensabile relazionarsi diversamente rispetto ai soggetti che compongono insieme la filiera di una consulenza, lo anticipa sapientemente Livia Randaccio con il titolo del suo intervento: "Nulla è più come prima, facciamo la nostra rivoluzione!". Naturalmente, nell'intento dell'autrice non si celano sollecitazioni semplicistiche e banali, bensì la volontà e la determinazione di rendere chiaro l'imperativo dell'agire individuale e collettivo. Per questo, ordina in progressione una attenta analisi di scenario economico e sociale. Prendendo a esempio l'imprenditore britannico Andrew Carnegie, Livia Randaccio inizia a delineare alcune similitudini fra la storia di questo emigrato divenuto un brillante imprenditore e la quotidiana routine di chi - come i liberi professionisti - è tenuto ogni giorno a 'costruire' il proprio futuro. La prima fra tutte, è racchiusa in una frase simbolica: *"Il lavoro di squadra è la capacità di lavorare insieme per una visione comune. La peculiarità*

di saper dirigere il lavoro individuale verso gli obiettivi dell'intera organizzazione. È il carburante che consente a persone comuni di ottenere risultati non comuni". Il chiaro riferimento è alle prerogative della polivalenza e della multidisciplinarietà che fanno del Geometra la figura tecnica più versatile nel panorama delle professioni ordinistiche, il ruolo specialistico con maggiore vocazione alla collaborazione. Semplicemente esprimendo le proprie competenze, il Geometra si pone al centro di innumerevoli tipologie di sinergie rappresentando l'ideale anello di congiunzione del sapere. Tale opportunità è il segno di una valenza esclusiva, da non confondere assolutamente con una funzione di secondo piano. Tornando alla necessità di impostare un cambiamento, sono successivamente commentati dalla relatrice i cicli recessivi che hanno trasformato l'economia del Paese, a cui fa seguire una riflessione su alcuni fattori determinanti come la globalizzazione, i cambiamenti demografici, l'economia digitale e la sostenibilità ambientale. Grazie all'osservazione puntuale di questi fenomeni, con l'approfondimento guidato dall'esposizione si riesce a comprendere come si forma la combinazione degli elementi e si arriva all'evoluzione del contesto. "Una erronea percezione ci ha portato a credere che avremmo potuto vivere nel benessere e che questo status fosse eterno - ha spiegato Livia Randaccio - mentre era da tempo evidente che occorreva concentrarsi sulla propria vocazione per continuare a conquistare il nostro posto nel mondo del lavoro, per essere allineati e sintonici con una realtà dominata dalla tecnologia: un aspetto che ha fissato l'avvio dell'economia digitale. Nel frattempo - prosegue - è maturata una sensibilità anche concettuale, che ci fa capire la limitatezza delle risorse, inducendoci a tener conto della sostenibilità delle azioni di ognuno nella propria vita". "È tutto perduto? No!". E con un'altra affermazione ad effetto, Livia Randaccio introduce lo studio che esamina i fattori di competitività del nostro lavoro con una prospettiva utile per affrontare le sfide della digitalizzazione. "Nel nostro caso, le caratteristiche fondamentali sono rimaste invariate: i liberi professionisti e le piccole e medie imprese, che rappresentano l'ossatura dell'economia del nostro Paese, restano unici per creatività, flessibilità, specializzazione e innovazione incrementale, dando vita all'economia reale. È questo il patrimonio del nostro Paese che bisogna continuare a difendere, sono questi i valori di un lavoro che un corpo intermedio come i Geometri deve contribuire a riaffermare, riempire di sostanza e di visione, al fine di rilanciare lo sviluppo dell'economia italiana".

Per effetto di questo assioma, la declinazione di Valore Geometra in Valore per il Paese è perfettamente coerente all'enunciazione dei principi di fondo che sono stati finora trattati. A sostenere un principio di per sé già evidente, interviene l'oggettività dei dati: in base alle ultime statistiche disponibili, l'Italia è al primo posto fra i Paesi europei per numero di occupati: si tratta di 5 milioni di unità, rispetto ai 4 (milioni) della Germania, ai 3 (milioni) di Francia Spagna e Polonia. A guidare l'internazionalizzazione, gli effetti della grande crisi e la digitalizzazione dei processi, che hanno profondamente modificato la capacità di generare il valore delle PMI e dei lavoratori autonomi, è stata la dinamica tecnologica. Basta riflettere sui dati che seguono per comprendere cosa guida esattamente la dinamica delle competenze: una capacità digitale è richiesta nel mondo del lavoro per il 62% dei casi; per il 59% ne occorre una di utilizzare linguaggi, metodi matematici e informatici; per il 57,7% è richiesto un uso degli strumenti di comunicazione visiva e multimediale; per il 34,2% torna una possibilità di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie 4.0. Malgrado ciò, non c'è da stare allegri: In Italia l'opportunità di incarichi professionali che presenta elevate competenze digitali è del 29%, mentre la media europea si attesta al 37%. Per allineare il gap, dovremmo avere 2 milioni in più di lavoratori con skills digitali maggiori. "Ci solleva una riflessione che porta a una constatazione di fondo - conclude Livia Randaccio - è giusto che l'equo compenso sia un principio che viene riconosciuto dal mercato e dalle istituzioni pubbliche, anche se a generarlo sono i liberi professionisti. E come tali, i Geometri devono essere in grado di far percepire la qualità della loro professionalità, svolgendo prestazioni di qualità e con caratteristiche distinguibili. A fare la differenza, infatti, sarà il potenziale soggettivo della persona, o come ha sostenuto Arie De Geus, teorico del business e manager internazionale: 'la capacità di apprendere più velocemente dei vostri concorrenti potrebbe essere il solo vantaggio competitivo che avete'".

